

ASSE 6

TORINO METROPOLI PIÙ SANA



I DATI DELLA METROPOLI

12,8‰ TASSO DI MORTALITÀ

Fonte: Istat, 2021

82,8 ANNI SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA

Fonte: Istat, 2021

20,5 ANNI SPERANZA DI VITA A 65 ANNI

Fonte: Istat, stime 2022

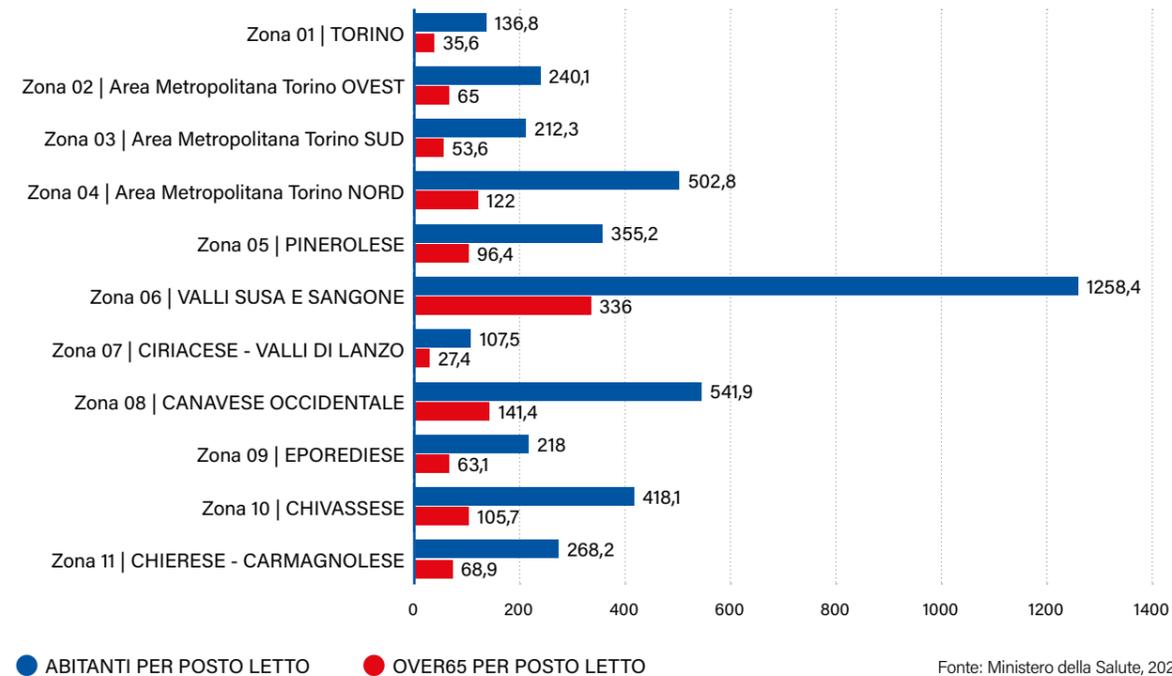
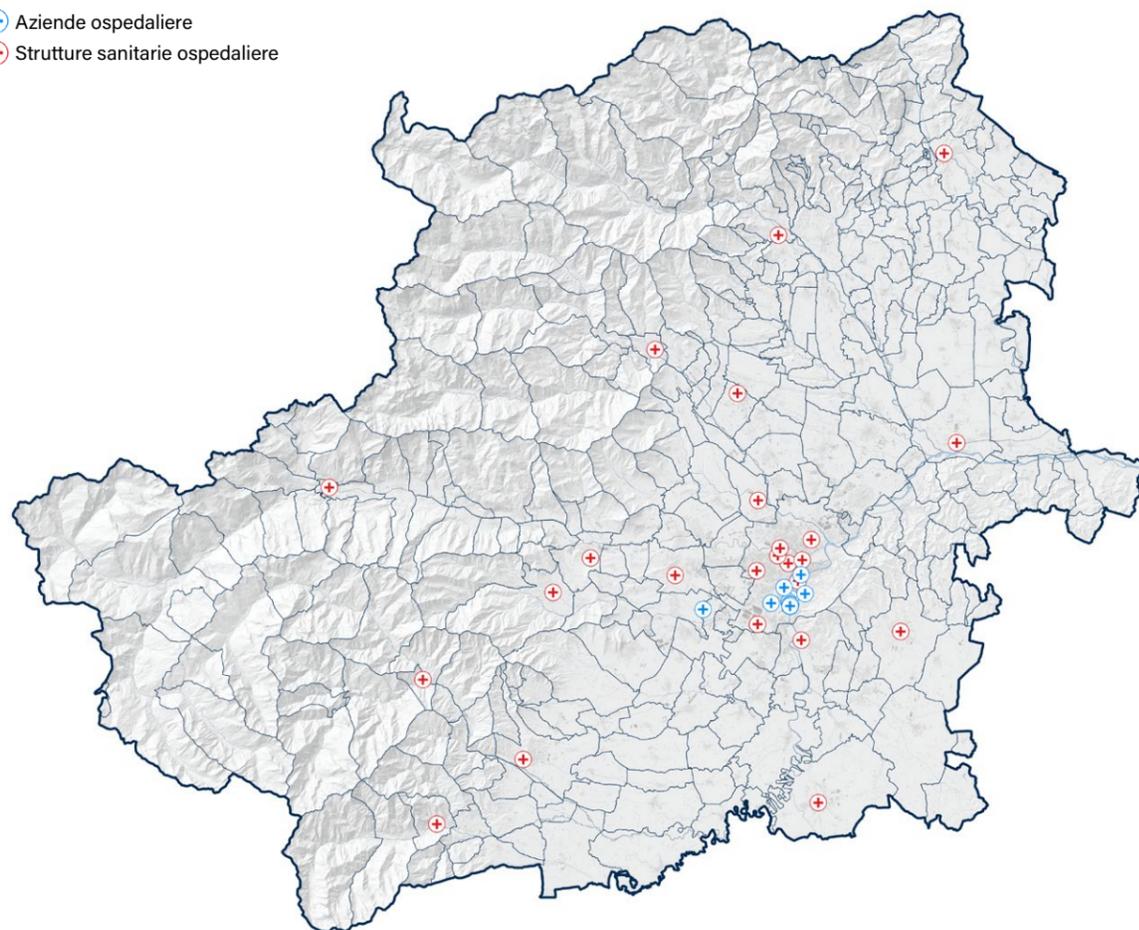
3,6% EMIGRAZIONE OSPEDALIERA IN ALTRA REGIONE

Fonte: Istat 2021

51 POSTI LETTO OSPEDALIERI OGNI 10.000 ABITANTI

Fonte: Ministero della Salute, 2021

- + Aziende ospedaliere
- + Strutture sanitarie ospedaliere



3,6% AZIENDE AGRITURISTICHE OGNI 100 Km^q

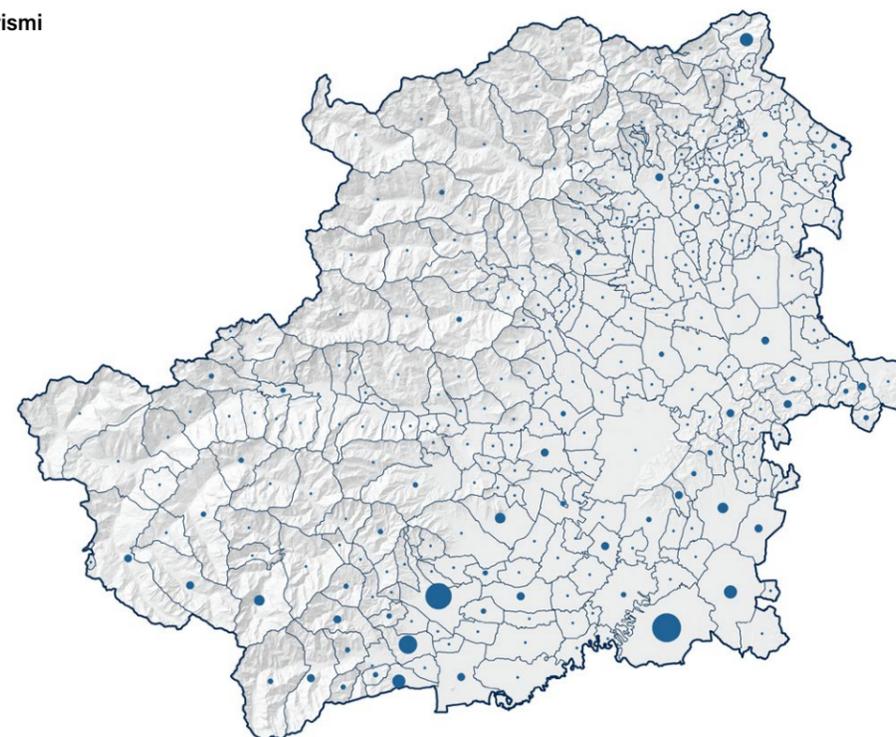
Fonte: Istat, 2021

15 PRODOTTI DI QUALITÀ CERTIFICATI (DOP, IGP, STG)

Fonte: Regione Piemonte

N° agriturismi

- 1
- 11



ASSE 6

TORINO METROPOLI PIÙ SANA

Realizzare un sistema diffuso ed integrato di educazione, prevenzione e diagnosi che, anche attraverso le possibilità della telemedicina e della diagnostica a distanza, promuova la prossimità e un eguale accessibilità del sistema socio-sanitario su tutto il territorio. Riconoscere il valore prodotto dalle comunità locali nello sviluppare nuove forme di relazionalità e nell'attivare forme di aiuto alle persone fragili. Migliorare la salute, il benessere e la qualità della vita, sostenendo l'attività sportiva e promuovendo un'alimentazione sana e stili di vita sostenibili e costruendo una cultura collettiva della "salute" quale tema di attenzione globale.

STRATEGIE

6.1

Garantire maggiore equità nell'accesso alle cure e qualità dei servizi socio-sanitari su tutto il territorio metropolitano

6.2

Migliorare la qualità dell'aria e promuovere il benessere e uno stile di vita sano, attivo e sostenibile, incentivando lo sport e l'attività fisica all'aria aperta

6.3

Costruire un sistema territoriale del cibo sostenibile e di qualità



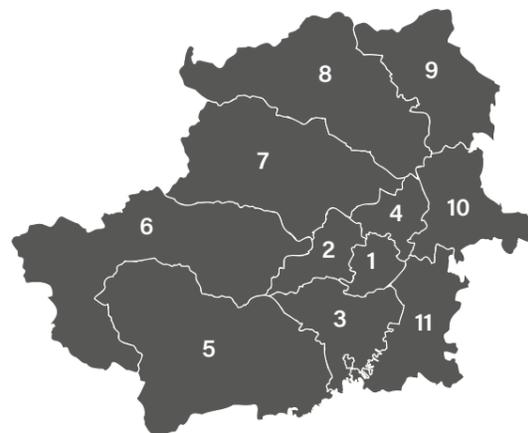
STRATEGIA 6.1

GARANTIRE MAGGIORE EQUITÀ NELL'ACCESSO ALLE CURE E QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI SU TUTTO IL TERRITORIO METROPOLITANO

Promuovere un modello di medicina di prossimità che renda facilmente accessibile diagnostica di qualità e follow-up clinico su tutto il territorio metropolitano, grazie alle possibilità offerte dalla telemedicina e all'attivazione ed integrazione delle risorse presenti nelle comunità locali (operatori sociali di comunità, assistenti di borgata).



ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e unioni di comuni, ASL, Consorzi socioassistenziali, Atenei, centri di ricerca, Poli di innovazione, Parchi scientifici e tecnologici, Associazioni di categoria, Terzo settore.

PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Parco della Salute
- Progetto Alcotra C.A.R.E. (CMT)
- Progetto Nuove F-Orme relazioni che curano (CMT)

Azione 6.1.1

Sviluppare una **rete di case della comunità**, integrate con gli ospedali, collocate in spazi attrezzati per la telemedicina, adeguati per le esigenze dell'utenza che dovrà poi usufruirne e facilmente accessibili con il TPL. Incentivare e sostenere le iniziative già in atto che prevedono forme di **collaborazione e aggregazione tra medici di medicina generale e altre professioni sanitarie e sociali**. **Sostenere la collaborazione tra studi medici e farmacie** e l'apertura di queste ultime al territorio.



Azione 6.1.2

Favorire l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie a domicilio, sviluppando ed estendendo il modello dell'**infermiere e dell'operatore sociale di comunità**, formando ed attrezzando il personale con strumenti di diagnostica portatile e telemedicina e studiando le modalità di incorporare nella costruzione e ristrutturazione degli ambienti domestici infrastrutture di base e tecnologie che rendano questa modalità di cura più facilmente generalizzabile.



Azione 6.1.3

Promuovere **modelli di housing intergenerazionale** in grado di favorire l'invecchiamento attivo, la convivenza e lo scambio di cure tra fasce di età diverse, riducendo la separazione tra "spazio delle persone anziane" e vita sociale.



Azione 6.1.4

Investire sulla **telemedicina** e realizzare una "rete per la telemedicina", mettendo a disposizione le tecnologie necessarie ai medici di medicina generale e **migliorando i flussi informativi** sulle condizioni di salute tra i vari servizi sanitari per una presa in carico integrata della persona.

Azione 6.1.5

Potenziare i servizi di **cura psicologica e psichiatrica**, e in particolare quelli rivolti alla popolazione giovanile.

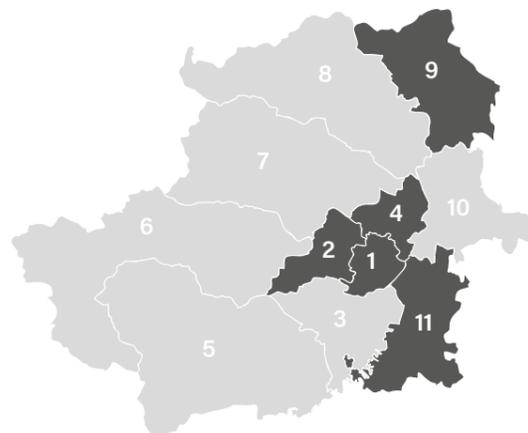
STRATEGIA 6.2

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA E PROMUOVERE IL BENESSERE E UNO STILE DI VITA SANO, ATTIVO E SOSTENIBILE, INCENTIVANDO LO SPORT E L'ATTIVITÀ FISICA ALL'ARIA APERTA

Favorire l'adozione di modelli comportamentali più salutari e sostenibili, attraverso attività di sensibilizzazione/formazione e programmi di educazione e sostenendo l'attività sportiva e l'invecchiamento attivo della popolazione.



ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e unioni di comuni, ASL, Consorzi socio-assistenziali, ARPA, centri di ricerca, Associazioni di categoria, Terzo settore e associazioni locali, Atenei, Ufficio scolastico regionale e territoriale.

PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Progetto ARIA P@LIT@ (Politecnico di Torino – DIATI)
- Progetto Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca (Università di Torino)
- Scuole Eco-Attive (Regione Piemonte)
- Iniziativa "Beata la differenziata" (CMT)

Azione 6.2.1

Implementare le **misure di risanamento della qualità dell'aria** previste dalla pianificazione e dalle norme di settore, attraverso azioni di formazione e informazione e potenziando il sistema di monitoraggio e controllo.

Azione 6.2.2

Promuovere l'**alfabetizzazione sanitaria**, incentivando programmi di educazione alla salute e alla prevenzione.

Azione 6.2.3

Promuovere lo **sport**, riconoscendone il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico e garantendo l'accesso a strutture e attività sportive a tutte le persone, e in particolare a quelle in condizioni di fragilità e disabilità.

Azione 6.2.4

Diffondere la conoscenza dell'offerta di spazi urbani dove è possibile svolgere attività fisica all'aria aperta e ripensare l'attrezzatura degli spazi verdi in termini di uso attivo per la salute e la prevenzione.

Azione 6.2.5

Potenziare le attività di **informazione, comunicazione, sensibilizzazione, formazione e scambio di buone pratiche**, rivolte a popolazione, imprese e decisori politici, per **promuovere cambiamenti culturali e nuovi stili di vita sostenibili**, sostenendo il protagonismo di cittadine e cittadini con riferimento alle sfide che la sostenibilità impone (consumi, mobilità, alimentazione, turismo e tempo libero,...).



STRATEGIA 6.3

COSTRUIRE UN SISTEMA TERRITORIALE DEL CIBO SOSTENIBILE E DI QUALITÀ

Proseguire le esperienze già avviate a livello metropolitano per costruire una politica alimentare integrata, che garantisca a tutta la popolazione l'accesso a cibo di qualità, sano, giusto e sostenibile.



ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e unioni di comuni, Atenei, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Camera di commercio, Fondazione Campagna Amica – Coldiretti, Terzo settore e associazioni locali.

PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Atlante del Cibo - Torino food system
- Distretti del Cibo
- Progetto Horizon 2020 FUSILLI Urban Food Planning (Città di Torino)

Azione 6.3.1

Valorizzare la qualità, accessibilità e diversità del cibo metropolitano, rafforzando ed estendendo le sperimentazioni già consolidate di local public procurement, mercati rionali, gruppi di acquisto, orti di comunità, uso del suolo e delivering all'interno di un più ampio **programma alimentare metropolitano per il cibo di qualità** (a partire dalla sostenibilità della filiera di approvvigionamento degli ingredienti usati nelle mense pubbliche, scolastiche e ospedaliere).



Azione 6.3.2

Promuovere la **costituzione di reti formalizzate** (distretti del cibo, alternative food networks) a cui partecipino tutti gli attori coinvolti nello sviluppo e implementazione di modelli di **produzione, commercializzazione e consumo alimentare sostenibili** (es. produttori agricoli e agro-alimentari, cittadini e consumatori, amministrazioni, parchi ed aree protette, imprese del turismo, del commercio, dell'artigianato e della cultura, associazioni, enti del terzo settore).



Azione 6.3.3

Riconoscere e supportare il **ruolo sociale delle imprese agricole** nei processi di creazione di "valore condiviso" e di tutela delle risorse naturali, umane, sociali e culturali di una comunità, sostenendo la nascita di **attività locali di trasformazione dei prodotti**.

